

Programma elettorale per la candidatura alla Direzione dell'ISIA di Pescara

La mia candidatura alla direzione dell'ISIA di Pescara nasce dalla volontà di mettere nuovamente a disposizione dell'istituto l'esperienza maturata negli anni in cui ho ricoperto questo ruolo e di contribuire ad accompagnare l'Istituto in una fase di cambiamento significativa.

Durante i sei anni in cui sono stata Direttore ho avuto modo di lavorare insieme alla comunità dell'ISIA per rafforzare l'identità dell'istituto e consolidarne il ruolo nel panorama dell'alta formazione nel campo del design. Oggi il contesto in cui operiamo è mutato e presenta nuove sfide, ma anche opportunità importanti che possono aprire una fase di crescita e di rinnovamento per la nostra istituzione.

Prima di delineare le prospettive per il prossimo mandato desidero rivolgere un ringraziamento al Direttore uscente, prof. Alessandro Crociata, per il lavoro svolto alla guida dell'ISIA di Pescara negli ultimi anni. In un periodo complesso per il sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, il suo impegno ha contribuito a garantire la continuità delle attività dell'istituto e a sostenere il lavoro della nostra comunità accademica.

La direzione di un'istituzione come l'ISIA richiede infatti un costante equilibrio tra responsabilità amministrative, progettualità culturale e attenzione alla vita dell'Istituto stesso. Al Prof. Alessandro Crociata va, quindi, il riconoscimento per il contributo dato allo sviluppo e alla stabilità dell'Istituto. Il prossimo mandato potrà collocarsi in continuità con quanto realizzato, ma anche aprire una nuova fase di consolidamento e di sviluppo, alla luce delle opportunità e delle sfide che oggi caratterizzano il sistema AFAM e il contesto della formazione nel campo del design.

Negli ultimi anni il sistema AFAM ha conosciuto trasformazioni rilevanti. L'introduzione del dottorato di ricerca anche nel settore AFAM e la possibilità di partecipare ai programmi di ricerca nazionali, come i bandi PRIN, rappresentano occasioni importanti per rafforzare il ruolo della ricerca all'interno delle istituzioni di alta formazione artistica. Allo stesso tempo, alcune criticità emerse negli ultimi anni richiedono attenzione e una strategia chiara.

La più evidente riguarda il numero degli iscritti, che ha registrato un calo significativo. Questo fenomeno interessa molte istituzioni di alta formazione, ma richiede comunque una risposta attenta e strutturata. È necessario rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa e la visibilità dell'ISIA, investendo in una strategia di comunicazione più efficace, intensificando il rapporto con le scuole secondarie, sviluppando iniziative di orientamento e valorizzando con maggiore forza le specificità e la qualità della formazione offerta dall'ISIA di Pescara.

Accanto a questa criticità esistono, tuttavia, anche elementi molto positivi. Negli ultimi due anni l'istituto ha visto l'ingresso di sei docenti strutturati, un passaggio importante che consente oggi di consolidare la continuità didattica e di rafforzare le attività di ricerca e progettazione. Valorizzare pienamente le competenze e le linee di lavoro dei docenti strutturati rappresenta una delle priorità per il prossimo mandato. Ciò significa favorire la costruzione di gruppi di ricerca, sostenere la partecipazione a progetti e bandi e promuovere una maggiore integrazione tra didattica, ricerca e attività progettuale.

Accanto ai docenti strutturati è importante riconoscere il contributo fondamentale dei docenti a contratto, che rappresentano una componente significativa della comunità accademica dell'ISIA. La loro presenza

costituisce da sempre una delle caratteristiche distintive della formazione nelle istituzioni AFAM e negli ISIA. I docenti a contratto vengono selezionati attraverso bandi pubblici sulla base del loro curriculum professionale e portano all'interno dell'Istituto competenze ed esperienze maturate nel mondo della progettazione, delle imprese e delle professioni creative. Questo rapporto diretto con la pratica professionale rappresenta un valore importante per la qualità della didattica, permettendo agli studenti di confrontarsi con esperienze progettuali concrete e con le trasformazioni in atto nel campo del design. Valorizzare il contributo dei docenti a contratto significa, quindi, rafforzare ulteriormente il dialogo tra formazione e professione e promuovere una comunità accademica capace di integrare competenze diverse.

Accanto al lavoro dei docenti è necessario riconoscere anche il ruolo fondamentale del personale tecnico-amministrativo, che contribuisce in modo determinante al funzionamento quotidiano dell'istituto e alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e organizzative. In realtà come l'ISIA, dove le strutture sono spesso snelle, il contributo del personale tecnico e amministrativo è particolarmente prezioso perché garantisce continuità, competenza e supporto alle molte attività dell'Istituto. Valorizzare il loro lavoro significa rafforzare la collaborazione tra tutte le componenti dell'istituto e favorire un'organizzazione efficace, basata sulla condivisione degli obiettivi e sul rispetto reciproco.

In questa prospettiva la ricerca può e deve assumere un ruolo sempre più centrale nell'identità dell'istituto. L'accesso ai dottorati di ricerca e la possibilità di partecipare ai bandi PRIN aprono infatti una nuova fase per le istituzioni AFAM, permettendo di sviluppare progetti scientifici di respiro nazionale e internazionale e di rafforzare le collaborazioni con università, centri di ricerca e altri istituti di formazione. Per l'ISIA di Pescara questa può rappresentare una grande opportunità per consolidare la propria presenza nel sistema della ricerca nel campo del design e delle discipline progettuali.

Un altro ambito su cui è necessario lavorare con decisione riguarda la cosiddetta terza missione, cioè il rapporto tra l'istituzione e il territorio. L'ISIA ha da sempre una forte vocazione progettuale e un dialogo naturale con il mondo della produzione, delle imprese e delle istituzioni culturali. Questo patrimonio di relazioni può essere ulteriormente rafforzato attraverso progetti di collaborazione con enti pubblici, imprese e realtà culturali. In questo modo l'ISIA può consolidare il proprio ruolo non solo come luogo di formazione ma anche come attore culturale e progettuale capace di contribuire allo sviluppo del territorio.

Strettamente collegato a questo tema è quello del *job placement*. Rafforzare il rapporto tra formazione e mondo del lavoro è infatti fondamentale sia per gli studenti sia per l'attrattività complessiva dell'istituto. È importante sviluppare ulteriormente le relazioni con studi professionali, aziende e realtà del settore del design, favorire tirocini qualificati e costruire una rete più strutturata con gli alunni dell'ISIA. Monitorare i percorsi professionali dei diplomati e valorizzarne i risultati può contribuire a rafforzare la reputazione dell'istituto e a rendere più visibile la qualità della formazione offerta.

In questo contesto il prossimo mandato può rappresentare un momento importante per consolidare e rilanciare il ruolo dell'ISIA di Pescara. L'obiettivo è rafforzare l'istituto come scuola di design capace di integrare formazione di qualità, ricerca progettuale e dialogo con il territorio e con il sistema produttivo.

Attraverso un lavoro condiviso con docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo sarà possibile affrontare le criticità esistenti e valorizzare le opportunità che si aprono oggi per il sistema AFAM. L'ISIA di Pescara possiede tutte le potenzialità per continuare a crescere e per rafforzare il proprio ruolo nel panorama nazionale della formazione nel campo del design.

Questa candidatura nasce quindi dalla convinzione che, con un progetto chiaro e con il contributo di tutta la comunità dell'istituto, sia possibile avviare una nuova fase di sviluppo e di consolidamento per l'ISIA.

Pescara, li 13/03/2026

(Donatella Furia)